

L'EDITORIALE



ANCHE NELL'INVERNO ATTUALE SPUNTANO TANTI GERMOGLI DI SPERANZA

di don Antonio Rizzolo

La stagione sociale e politica che stiamo vivendo è confusa e lascia talvolta un senso di smarrimento, considerando quanto poco sembra contare la fede cristiana nelle vicende degli uomini, quanta cattiveria, chiusura e livore alberghi anche nel cuore di tanti credenti. Gli stessi attacchi interni contro il Papa, spesso al di là di legittime critiche, lasciano sconcertati e amareggiati. Più di una persona mi ha comunicato questo dolore, specialmente quando i primi a lanciare accuse cattive sono dei preti. Come ho scritto nell'*Editoriale* di luglio, il lavoro per ricostruire le coscienze dalle macerie dell'odio e del "cattivismo" sarà lungo e faticoso. Eppure non solo non dobbiamo scoraggiarci, fidandoci della forza dello Spirito, non solo dobbiamo continuare a impegnarci, ciascuno nel proprio ambito, ma dobbiamo anche guardarci attorno per cogliere i tanti germogli di bene che spuntano anche nell'inverno attuale.

La rassegna *Molte fedi sotto lo stesso cielo* (www.moltefedi.it), dedicata al dialogo fra religioni e culture e alla lettura dell'attualità, promossa dalle Acli di Bergamo, è uno di questi germogli. All'iniziativa dedichiamo la copertina e una serie di servizi, in sinergia di intenti con gli organizzatori (↔ **PAGINA 28**). D'altra parte lo stesso titolo dell'edizione 2019, *Può forse tardare primavera?* esprime bene l'impegno e la speranza che ci anima, insieme a tanti gruppi e associazioni che in ogni parte d'Italia non solo "resistono", ma si danno da fare a organizzare, dialogare, riflettere, far entrare in circolo idee, valori, prospettive. Il Vangelo, riscoperto nella sua radicale bellezza, la centralità di Gesù Cristo nella vita cristiana e il suo messaggio di attenzione alle persone, soprattutto i più poveri, gli ultimi, gli scartati, sono sempre di più un punto di riferimento, non solo per i cristiani.

La grande partecipazione di pubblico agli appuntamenti di *Molte fedi*, dovuta anche alla qualità dei relatori, nasce soprattutto da un bisogno vero di approfondire, dialogare, riscoprire la bellezza della cultura e nello stesso tempo dell'impegno per gli altri, in una fratellanza che va al di là della singola fede e tutti ci unisce nella comune umanità. ♦

IN QUESTO NUMERO

NOSTRI TEMPI

28 SPECIALE

Molte fedi sotto lo stesso cielo

Può forse tardare primavera?

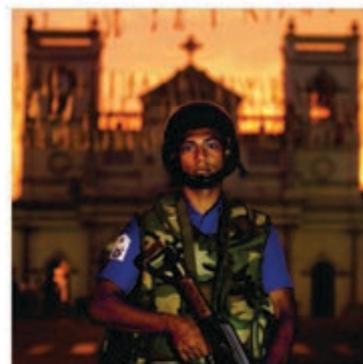
di Emanuela Citterio, Luigino Bruni,
Iacopo Scaramuzzi

42 REPORTAGE

Sud-est asiatico

*La nuova frontiera
del terrorismo islamico*

di Fabio Polese



50 REPORTAGE

Amazzonia

*Tensioni e speranze
nel Farwest di Roraima*

di Luca Bortoli

57 L'INTERVISTA

Raniero La Valle

*I Millennials
e l'eredità della memoria*

di Francesco Comina

IDEE IN CIRCOLO

66 LA MOSCA NEL QUADRO

Le tentazioni di Sant'Antonio

*La grazia di Cristo
in un mondo alla rovescia*

di Piero Pisarra

74 ANTICIPAZIONE

Gesù, l'uomo che poneva domande
di Ludwig Monti

00 LA MEMORIA

**Settembre 1939,
morte di Sigmund Freud**

*I conti aperti
con il "maestro del sospetto"*

di Alberto Guasco